

SAV.NO SERVIZI AMBIENTALI VENETO NORD ORIENT. SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	31015 CONEGLIANO (TV) VIA MAGGIOR PIOVESANA N. 158/B
Codice Fiscale	03288870276
Numero Rea	TV 288691
P.I.	03670260268
Capitale Sociale Euro	4.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI (381100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	C.I.T. - CONSORZIO PER I SERVIZI DI IGIENE DEL TER
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.767	2.651
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	35.747	35.530
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	249	300
7) altre	4.716	11.270
Totale immobilizzazioni immateriali	42.479	49.751
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.876.783	3.166.058
2) impianti e macchinario	362.075	399.515
3) attrezzature industriali e commerciali	1.754.569	2.030.787
4) altri beni	2.680.349	1.698.724
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	234.850
Totale immobilizzazioni materiali	8.673.776	7.529.934
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.102.060	1.102.060
Totale partecipazioni	1.102.060	1.102.060
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	51.852	51.839
Totale crediti verso altri	51.852	51.839
Totale crediti	51.852	51.839
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.153.912	1.153.899
Totale immobilizzazioni (B)	9.870.167	8.733.584
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	121.277	129.325
4) prodotti finiti e merci	190.290	177.705
Totale rimanenze	311.567	307.030
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.405.005	9.277.770
Totale crediti verso clienti	8.405.005	9.277.770
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	2.548
Totale crediti verso imprese controllate	-	2.548
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	110.942	194.323
Totale crediti tributari	110.942	194.323
5-ter) imposte anticipate	1.847.494	1.675.536
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	554.924	712.140
Totale crediti verso altri	554.924	712.140
Totale crediti	10.918.365	11.862.317

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.532.410	6.997.816
3) danaro e valori in cassa	569	205
Totale disponibilità liquide	6.532.979	6.998.021
Totale attivo circolante (C)	17.762.911	19.167.368
D) Ratei e risconti	39.626	66.672
Totale attivo	27.672.704	27.967.624
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.000.000	4.000.000
IV - Riserva legale	800.000	800.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.561.730	4.007.582
Varie altre riserve	1 ⁽¹⁾	(2)
Totale altre riserve	5.561.731	4.007.580
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.446.650	1.804.149
Totale patrimonio netto	11.808.381	10.611.729
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	97.326	276.923
Totale fondi per rischi ed oneri	97.326	276.923
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.236.959	1.308.284
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	272.890	649.964
esigibili oltre l'esercizio successivo	330.444	603.271
Totale debiti verso banche	603.334	1.253.235
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.948.364	9.452.890
Totale debiti verso fornitori	10.948.364	9.452.890
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.826	140.693
Totale debiti verso controllanti	17.826	140.693
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	577.506	593.302
Totale debiti tributari	577.506	593.302
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	213.333	205.935
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	213.333	205.935
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.839.403	4.001.717
Totale altri debiti	1.839.403	4.001.717
Totale debiti	14.199.766	15.647.772
E) Ratei e risconti	330.272	122.916
Totale passivo	27.672.704	27.967.624

(1)

Varie altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(2)

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.467.092	35.075.579
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	113.660	65.778
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	93.990	21.203
altri	977.216	964.867
Totale altri ricavi e proventi	1.071.206	986.070
Totale valore della produzione	36.651.958	36.127.427
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	595.086	619.005
7) per servizi	24.763.493	24.580.975
8) per godimento di beni di terzi	538.206	563.754
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.893.394	3.748.841
b) oneri sociali	1.227.827	1.170.865
c) trattamento di fine rapporto	246.237	251.494
e) altri costi	61.419	61.419
Totale costi per il personale	5.428.877	5.232.619
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.731	41.905
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.728.223	1.447.904
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.616.798	1.584.658
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.373.752	3.074.467
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.537)	(33.387)
12) accantonamenti per rischi	1.741	140.501
14) oneri diversi di gestione	366.771	379.906
Totale costi della produzione	35.063.389	34.557.840
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.588.569	1.569.587
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	429.396
Totale proventi da partecipazioni	-	429.396
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	74.825	82.916
Totale proventi diversi dai precedenti	74.825	82.916
Totale altri proventi finanziari	74.825	82.916
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	36.377	31.325
Totale interessi e altri oneri finanziari	36.377	31.325
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	38.448	480.987
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.627.017	2.050.574
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	352.325	458.181
imposte differite e anticipate	(171.958)	(211.756)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	180.367	246.425

21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.446.650	1.804.149
------------------------------------	-----------	-----------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.446.650	1.804.149
Imposte sul reddito	180.367	246.425
Interessi passivi/(attivi)	(38.448)	(51.591)
(Dividendi)	-	(429.396)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(26.204)	(15.936)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.562.365	1.553.651
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	362.164	496.339
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.756.954	1.489.809
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(13)	22.746
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.119.105	2.008.894
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.681.470	3.562.545
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.537)	(33.388)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	872.765	458.222
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.495.474	699.174
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	27.046	(33.491)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	207.356	64.628
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(2.137.446)	3.029.447
Totale variazioni del capitale circolante netto	460.658	4.184.592
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.142.128	7.747.137
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	38.448	51.591
(Imposte sul reddito pagate)	(265.313)	(755.229)
Dividendi incassati	-	429.396
(Utilizzo dei fondi)	(613.086)	(566.435)
Totale altre rettifiche	(839.951)	(840.677)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.302.177	6.906.460
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.405.017)	(2.926.300)
Disinvestimenti	559.156	223.085
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(21.459)	(24.146)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	257.819
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.867.320)	(2.469.542)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(377.074)	(24.575)
(Rimborso finanziamenti)	(272.827)	(697.611)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2	(2)

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(250.000)	(100.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(899.899)	(822.188)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(465.042)	3.614.730
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.997.816	3.382.623
Danaro e valori in cassa	205	667
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.998.021	3.383.290
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.532.410	6.997.816
Danaro e valori in cassa	569	205
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.532.979	6.998.021

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2019 che si chiude con un utile di esercizio di € 1.446.650,22, importo al netto delle imposte correnti pari ad € 352.325 e storno imposte anticipate pari ad € 171.958.

Attività svolte

La vostra Società svolge l'attività di:

- in proprio e/o per conto terzi direttamente o per tramite di società controllate, collegate o partecipate, della gestione dei servizi di igiene ambientale e precisamente la raccolta, il trasporto, lo stoccaggio provvisorio e/o definitivo, il conferimento, il deposito a discarica e lo smaltimento di rifiuti di qualsiasi specie e natura (urbani, anche assimilabili e speciali pericolosi e non pericolosi), nonché la loro commercializzazione;
- la lavorazione, il trattamento dei rifiuti urbani, assimilabili e speciali, pericolosi e non pericolosi, nonché ogni altro residuo suscettibile di recupero a mezzo riciclaggio per la produzione di materie prime e/o prodotti da commercializzare sul mercato;
- l'esecuzione delle opere di bonifica e risanamento ambientale di qualsiasi tipo e genere;
- le attività concernenti la prevenzione da inquinamento, di bonifica e risanamento per la salvaguardia ambientale in generale;
- la costruzione, compresa l'esecuzione dei lavori edili anche complementari e la gestione degli impianti anche a tecnologia avanzata, necessari all'attuazione di quanto previsto nei precedenti punti, sia per conto proprio che di terzi;
- il trattamento del suolo e del sottosuolo e la sua difesa, nonché il consolidamento dei terreni e la realizzazione di opere speciali nel sottosuolo;
- lo spazzamento, l'innaffiamento, il lavaggio delle strade, i lavori di canalizzazione, lo sgombero neve, lo spurgo pozzi neri;
- la gestione di ogni altro servizio pubblico o privato relativo ai servizi ambientali;
- la derattizzazione, la disinfestazione degli immobili ed aree pubbliche e private e degli impianti di trattamento rifiuti e/o prodotti;
- la realizzazione, gestione, manutenzione del verde privato e pubblico e dell'arredo urbano;
- l'effettuazione di lavori agricoli per conto terzi con personale;
- lo svolgimento dell'attività di autotrasporto di cose in conto proprio e per conto di terzi;
- l'attività di officina meccanica per la manutenzione, riparazione e verniciatura di mezzi di trasporto di qualsiasi specie e natura in conto proprio e per conto di terzi con relativo ricovero;
- il noleggio con o senza autista di veicoli in genere, nonché il noleggio con o senza autista, di macchine agricole, attrezzature, macchine operatrici ed autogrù;
- la gestione integrata delle risorse energetiche, di qualunque tipo e finalità e pertanto l'acquisto, produzione, distribuzione e vendita di energia comunque prodotta sia direttamente che da parte di terzi, nonché la costruzione, la manutenzione e la gestione dei relativi impianti;
- la prestazione di servizi e consulenze, anche per conto di terzi, collegati alla gestione integrata delle risorse energetiche;
- la gestione di ogni altro servizio pubblico o privato relativo ai servizi energetici;
- l'espletamento di servizi tecnici, amministrativi, di elaborazione dati, di gestione e riscossione delle tariffe e dei canoni inerenti le attività di interesse pubblico locale in genere;
- la realizzazione di:
 - studi, ricerche, progettazione, acquisizioni e cessioni di tecnologie, processi e formule in genere nel settore dei servizi di cui sopra;
 - ogni altra attività diretta a favorire l'espletamento dei servizi indicati, complementari od affini a quelli innanzi menzionati, siano ad essa affidati da soci pubblici e/o privati.
- la registrazione di un proprio marchio di identificazione, che potrà essere utilizzato anche da altri soggetti, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.

La Società potrà inoltre avviare rapporti di collaborazione con le Autorità dello Stato, la Regione, gli Enti Pubblici territoriali (Provincia, Comuni, Consorzi) ed economici, le Università, Enti Pubblici e privati in genere e società commerciali, e stipulare con essi convenzioni e accordi di programma.

In via non prevalente e del tutto occasionale e strumentale per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà effettuare tutte le operazioni commerciali ed industriali anche di Import-Export, finanziarie - queste ultime non nei confronti del pubblico - e bancarie, locative, ipotecarie ed immobiliari compresi l'acquisto, la vendita e la permuta di beni mobili, anche registrati, immobili e diritti immobiliari; concedere fidejussioni avalli e garanzie reali anche a favore di terzi nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, sia direttamente, sia indirettamente, partecipazioni in altre società, nei limiti di cui all'art. 2361 C.C.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- Conclusione dei lavori del nuovo Ecosportello e parcheggio presso la sede di Savno Srl in Via m. Piovena 158/B a Conegliano (TV);
- Acquisto di un terreno edificabile nel Comune di Godega di Sant'Urbano;

Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto").

Sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e

comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse. Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di utilizzazione delle licenze per utilizzo di programmi software sono ammortizzati in due esercizi.

I costi relativi alla realizzazione del marchio e del sito web sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di diciotto esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata tale minor valore non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I costi di impianto sono stati ammortizzati in cinque anni con il consenso del Collegio Sindacale.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti sono stati effettuati secondo il metodo delle quote costanti, come per il precedente esercizio, e sono state applicate le aliquote economico-tecniche più consone a rappresentare il deperimento tecnico e tecnologico dei cespiti.

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	20%
Attrezzature	25%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Automezzi	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base dell'origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016 (OIC 15 par. 89). I crediti iscritti in bilancio sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art.

2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016 (OIC 19 par. 90). I debiti iscritti in bilancio sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53.

La valutazione delle "rimanenze delle materie di consumo, sussidiarie e di merce" è stata effettuata al costo di acquisto valutato secondo il criterio FIFO vale a dire dell'ultimo costo di acquisto, in ottemperanza alla normativa fiscale e civilistica.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato sulla base della loro destinazione. Al fine di determinare l'esistenza della destinazione a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa si considerano la volontà della direzione aziendale e l'effettiva capacità della società di detenere le partecipazioni per un periodo prolungato di tempo.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Il costo derivante delle imposte correnti (o dovute) è calcolato in base al reddito imponibile e alle aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio.

I crediti e debiti tributari sono esposti in bilancio secondo quanto previsto dall'OIC 15 e dall'OIC 19.

Nell'esercizio di definizione del contenzioso o dell'accertamento, se l'ammontare accantonato nel fondo imposte in esercizi precedenti risulta eccedente (carente) rispetto all'ammontare dovuto, la differenza positiva (negativa) è imputata a conto economico alla voce imposte.

Le imposte anticipate e differite (e le correlate attività e passività) sono rilevate nel conto economico (e nello stato patrimoniale) nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee. Il calcolo delle attività e passività differite tiene conto delle specificità delle diverse normative fiscali in materia di imponibilità e deducibilità. Le attività per imposte anticipate e la passività per imposte differite non sono rilevate in bilancio in presenza di una differenza permanente.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero. La società riduce il valore contabile dell'attività se non vi è più la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Negli esercizi successivi, il valore dell'attività è ripristinato nella misura in cui diviene ragionevolmente certo il recupero dell'attività per imposte anticipate.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi originati da servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione e i ricavi originate da vendite di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione da parte della controparte.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il Capitale sociale è stato interamente versato.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
42.479	49.751	(7.272)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.651	35.530	300	11.270	49.751
Valore di bilancio	2.651	35.530	300	11.270	49.751
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	21.461	(1)	(1)	21.459
Ammortamento dell'esercizio	884	21.244	50	6.553	28.731
Totale variazioni	(884)	217	(51)	(6.554)	(7.272)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.767	35.747	249	4.716	42.479
Valore di bilancio	1.767	35.747	249	4.716	42.479

La voce **“Costi di impianto e di ampliamento”** si riferisce a spese sostenute per aumento del Capitale Sociale e modifiche statutarie avvenute nel corso del 2017. Tali costi sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

La voce **“Diritti di brevetto industriale”** si riferisce alle spese sostenute per l'aggiornamento della struttura e grafica del sito web e per l'implementazione dei software gestionali in uso. L'incremento dell'anno in corso è dovuto principalmente all'incremento del valore, dovuto ad integrazioni del software per la lettura dei palmari necessari alla rilevazione puntuale della raccolta rifiuti.

La voce **“Concessioni, licenze, marchi”** si riferisce alle spese sostenute per la realizzazione del marchio di imprese e di licenze d'uso.

La voce **“Altre”** comprende le spese di manutenzione e riparazione.

Si riferiscono a lavori svolti presso la sede amministrativa di proprietà della società e sugli sportelli, per la realizzazione degli spazi e impianti; nonché ai lavori per l'allacciamento alla rete gas all'Autoparco di Vittorio Veneto.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a un'utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
8.673.776	7.529.934	1.143.842

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.851.104	693.923	10.311.230	3.703.099	234.850	18.794.206
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	685.046	294.408	8.280.443	2.004.375	-	11.264.272
Valore di bilancio	3.166.058	399.515	2.030.787	1.698.724	234.850	7.529.934
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	809.372	14.232	676.609	1.732.947	171.857	3.405.017
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	126.245	-	406.707	532.952
Ammortamento dell'esercizio	98.647	51.672	826.582	751.322	-	1.728.223
Totale variazioni	710.725	(37.440)	(276.218)	981.625	(234.850)	1.143.842
Valore di fine esercizio						
Costo	4.660.476	708.155	10.745.436	5.317.826	-	21.431.893
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	783.693	346.080	8.990.867	2.637.477	-	12.758.117
Valore di bilancio	3.876.783	362.075	1.754.569	2.680.349	-	8.673.776

La voce **“Terreni e fabbricati”** è rappresentata dalle seguenti unità immobiliari:

- Sede Sociale in Via Maggior Piovesana 158/B a Conegliano (TV) avvenuta in data 21/04/2008 aumentata degli interventi incrementali avvenuti dopo l'acquisto;
- Porzione immobile sito in Via Maggior Piovesana 158/A a Conegliano (TV) acquistato in data 27/01/2011;
- Ecocentro intercomunale in Comune di San Polo di Piave (TV) realizzato in un terreno acquistato in data 25/06/2013 e i cui lavori sono terminati in data 22/10/2014;
- Terreno adiacente la sede sociale acquistato in data 19 giugno 2017 sul quale è stato costruito un parcheggio e il nuovo Ecosportello di Conegliano;
- Immobile sito in Via Dell'Industria 24 a Vittorio Veneto (TV) acquistato in data 4 giugno 2018;
- Terreno sito nel comune di Godega Sant'Urbano (TV) acquistato in data 6 dicembre 2019.

La voce **“Impianti e macchinari”** rappresenta l'incremento dell'impiantistica avuto dalla società grazie all'acquisizione del ramo d'azienda Ritec Srl a luglio 2018.

L'incremento delle **“Attrezzature industriali e commerciali”** e **“Altre immobilizzazioni materiali”** sono relative all'acquisto di contenitori RSU e automezzi.

La voce “Immobilizzazioni materiali in corso e acconti” chiusa al 31/12/2019 era riferita ai lavori in corso per la costruzione, sul nuovo terreno acquistato, di un parcheggio e di una nuova porzione di fabbricato adiacente la sede amministrativa della società. I lavori sono stati conclusi in data 29/11/2019 e si è provveduto all'aggiornamento degli atti catastali.

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, abbiamo provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi, ove non definite puntualmente.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state effettuate svalutazioni e ripristino di valore nel corso dell'esercizio.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio 2010 la società ha ricevuto contributi in conto capitale per un valore di euro 50.000 erogati dalla Regione del Veneto per la “Realizzazione del primo eco-edificio a risparmio energetico”.

Tali contributi sono stati imputati tra i componenti positivi del conto economico, alla voce A5 Altri ricavi, e concorrono alla formazione del reddito d'impresa sotto forma di quote di risconto passivo proporzionalmente corrispondenti alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti concessi sono stati rilevati in base al criterio del metodo indiretto. Tra i risconti passivi figura la quota dei contributi correlata agli ammortamenti dei cespiti oggetto del contributo che verranno effettuati nei vari esercizi.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.153.912	1.153.899	13

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.102.060	1.102.060
Valore di bilancio	1.102.060	1.102.060
Valore di fine esercizio		
Costo	1.102.060	1.102.060
Valore di bilancio	1.102.060	1.102.060

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Le partecipazioni sono iscritte al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale. Tale costo non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, comma 1, numero 3), del codice civile, se la partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto l'organo amministrativo ad abbandonare il criterio del costo per assumere nella valutazione delle partecipazioni immobilizzate un valore inferiore, si incrementa il valore del titolo fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	51.839	13	51.852	51.852
Totale crediti immobilizzati	51.839	13	51.852	51.852

I crediti immobilizzati sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo. Si rinvia al paragrafo "Crediti iscritti nell'attivo circolante" per l'enunciazione dei criteri di valutazione.

La voce "Altri", al 31/12/2019, pari a Euro 51.852 è così costituita:

Descrizione	Importo
Cauzione Banca Intesa	39.417
Depositi cauzionali	12.435
	51.852

Si riferiscono a versamenti effettuati a garanzia di fidejussioni rilasciate per contratti di locazione, a depositi cauzionali relativi a contratti per le utenze di energia elettrica e utenze telefoniche.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2018	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2019
Imprese controllate							
Imprese collegate							
Imprese controllanti							

Descrizione	31/12/2018	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2019
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri	51.839				13		51.852
Arrotondamento							
Totale	51.839				13		51.852

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	51.852	51.852
Totale	51.852	51.852

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni altre imprese

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.102.060	1.102.060	

La partecipazione al 31/12/2018 nella società denominata "ECOPROGETTO VENEZIA SRL" con sede in Via della Geologia, 31 P.I^A a Venezia (VE) (C.F. e P.IVA 03071410272) con Capitale sociale di Euro 42.120.000, corrisponde al 2% del capitale sociale pari ad Euro 842.400 acquistata in data 12 dicembre 2017 di Euro 1.102.060 (comprensivo delle spese notarili relative).

Si evidenziano i dettagli della partecipazione immobilizzate in altre imprese:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
ECOPROGETTO VENEZIA Srl - Via della Geologia n° 31 P. I ^A - VENEZIA	VENEZIA	03071410272	42.120.000	(1.064.923)	42.766.218	842.400	2%	1.102.060

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	1.102.060
Crediti verso altri	51.852

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
ECOPROGETTO VENEZIA SRL - Via della Geologia 31 P.I ^A Frazione Marghera - Venezia (VE)	1.102.060
Totale	1.102.060

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Cauzione INTESA SANPAOLO	39.417
Depositi cauzionali	12.435
Totale	51.852

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
311.567	307.030	4.537

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La valutazione delle "rimanenze delle materie di consumo, sussidiarie e di merce" in giacenza al 31/12/2019 è stata effettuata al costo di acquisto valutato secondo il criterio FIFO – ultimo costo di acquisto, in ottemperanza alla normativa fiscale e civilistica.

Trattasi di materie di consumo costituite da sacchi per la raccolta differenziata da distribuire alle utenze per un importo di Euro 114.515, di vestiario da distribuire agli operatori per Euro 6.762 e di contenitori per r.s.u. a scorta per un importo di Euro 190.290.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	129.325	(8.048)	121.277
Prodotti finiti e merci	177.705	12.585	190.290
Totale rimanenze	307.030	4.537	311.567

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
10.918.365	11.862.317	(943.952)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.277.770	(872.765)	8.405.005	8.405.005
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.548	(2.548)	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	194.323	(83.381)	110.942	110.942
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.675.536	171.958	1.847.494	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	712.140	(157.216)	554.924	554.924
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.862.317	(943.952)	10.918.365	9.070.871

I Crediti sono valutati al loro presumibile realizzo e vengono così dettagliati:

I “crediti verso clienti” al 31/12/2019 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso cittadini per Tariffa Rifiuti	5.788.975
Crediti per fatture emesse direttamente ai Comuni e privati	1.640.276
Portafoglio effetti attivi	55.994
Fatture da emettere per Tariffa Rifiuti	8.530.168
Fatture da emettere ad altri soggetti	587.329
(Fondo svalutazione crediti)	(8.197.737)
	8.405.005

I “Crediti verso clienti” sono relativi a crediti derivanti da normali prestazioni di servizi esigibili, per la maggior parte, entro l'esercizio successivo. Sono evidenziati in bilancio al netto di un fondo svalutazione crediti per un importo pari ad Euro 8.197.737. L'ammontare dei crediti oggetto di svalutazione è stato determinato prendendo a base i ricavi relativi alla Tariffa Rifiuti (TARI - Tariffa corrispettiva) la cui riscossione avviene direttamente presso i cittadini beneficiari delle prestazioni, al lordo di IVA e dell'Addizionale Provinciale.

Si è ritenuto prudentiale accantonare anche quest'anno il 4,5% del Piano Finanziario totale, alla luce delle problematiche riscontrate nella riscossione della tariffa per un importo pari ad Euro 1.545.138.

L'ammontare dei crediti derivanti dalla fatturazione dei servizi spot e in convenzione con le aziende, servizi alle aziende agricole, servizi sanitari e amianto nonché dei corrispettivi dei materiali recuperabili ritenuti di dubbia recuperabilità, è pari ad una percentuale del 5% del totale insoluto al 31/12/2019 pari ad Euro 71.660.

A seguito dell'espletamento delle azioni di recupero del credito da parte delle società specializzate e dei legali all'uopo incaricati sono stati messi a perdita crediti inesigibili alla data del 31/12/2019 per un importo di Euro 614.648. Nel corso l'esercizio il fondo di svalutazione di crediti per la messa a perdita di inesigibili a seguito di fallimento, accertamento dell'irreperibilità, decesso senza eredi, stralcio per debito esiguo e altre procedure concorsuali è stato impiegato per un importo complessivo di Euro 103.788.

I “Crediti tributari”, al 31/12/2019, pari a Euro 110.942 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/erario c/IRES	101.621
Crediti v/erario c/ritenute interessi attivi	6.431
Crediti v/erario c/ritenute subite	2.413
Crediti per imposta Tfr	477
	110.942

I “Crediti per imposte anticipate” per Euro 1.847.494 si riferiscono ad imposte per differenze temporanee deducibili. Per la descrizione delle componenti che hanno originato tale credito e alle relative variazioni si rinvia all'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri, al 31/12/2019, pari a Euro 554.924 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti diversi	70.208
Crediti da fornitori	42.075
Crediti v/fondo tesoreria INPS	96.491
Crediti v/dipendenti	5.194
Credito v/contributi accisa	17.790

Descrizione	Importo
Crediti a PF Card San Fior	48.657
Crediti a PF Card Conegliano	66.572
Crediti a PF Card Motta di Livenza	82.834
Crediti a PF Card Orsago	43.435
Crediti a PF Card Sarmede	81.233
Crediti v/inail	435
	554.924

I "Crediti da fornitori" sono costituiti dal credito su fatture saldate e non ancora pervenute.

I "Crediti v/contributi accisa" sono costituiti dalla concessione da parte dell'Agenzia delle Dogane della fruizione dei benefici sul gasolio per autotrazione utilizzato nel settore del trasporto, relativamente ai consumi del terzo e quarto trimestre 2019.

I "Crediti a Piani Finanziari Card" corrispondono a importi anticipati dalla Società per costi di realizzazione e/o all'adeguamento di alcuni ecocentri comunali, sulla base di specifiche convenzioni sottoscritte con le Amministrazioni Comunali e il C.I.T.. Più precisamente viene riportato il credito residuo ancora da incassare dagli utenti di ogni singolo Comune interessato:

- Comune di S. Fior per l'importo residuo di Euro 48.657;
- Comune di Conegliano per l'importo residuo di Euro 66.572;
- Comune di Motta di Livenza per Euro 82.834;
- Comune di Orsago per Euro 43.435;

Comune di Sarmede per Euro 81.233.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.405.005	8.405.005
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	110.942	110.942
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.847.494	1.847.494
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	554.924	554.924
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.918.365	10.918.365

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2018	7.213.748	85.628	7.299.376
Utilizzo nell'esercizio	632.809	85.628	718.437
Accantonamento esercizio	1.533.784	83.014	1.616.798
Saldo al 31/12/2019	8.114.723	83.014	8.197.737

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni

Non sono state rilevate attività finanziarie nel corso dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
6.532.979	6.998.021	(465.042)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.997.816	(465.406)	6.532.410
Denaro e altri valori in cassa	205	364	569
Totale disponibilità liquide	6.998.021	(465.042)	6.532.979

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

I depositi bancari e postali, al 31/12/2019, pari a Euro 6.532.410 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Banca Prealpi	3.112.971
Banca Intesa Sanpaolo Spa	33.447
Banco Popolare Spa	87.741
Banco Posta c/c 61823613	79.105
Banco Posta c/c 66285883	70.571
Banca della Marca	2.892.524
Credito Emiliano Spa	254.545
Credito carta prepagata Intesa	1.506
	6.532.410

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
39.626	66.672	(27.046)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	43.183	(32.878)	10.305
Risconti attivi	23.489	5.832	29.321
Totale ratei e risconti attivi	66.672	(27.046)	39.626

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi assicurazioni diverse	4.664
Risconti attivi assicurazioni e bolli automezzi	1.310
Risconto attivi costi di fidejussioni	11.841
Risconti attivi costi di telefonia	231
Risconti attivi costi noleggi e locazioni	1.552
Risconti attivi campagna informativa	2.632
Ratei attivi contributo GSE	10.282
Altri di ammontare non apprezzabile	7.114
	39.626

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
11.808.381	10.611.729	1.196.652

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	4.000.000	-	-	-	-		4.000.000
Riserva legale	800.000	-	-	-	-		800.000
Altre riserve							
Riserva straordinaria	4.007.582	-	(1)	1.554.149	-		5.561.730
Varie altre riserve	(2)	-	3	-	-		1
Totale altre riserve	4.007.580	-	2	1.554.149	-		5.561.731
Utile (perdita) dell'esercizio	1.804.149	250.000	-	-	107.499	1.446.650	1.446.650
Totale patrimonio netto	10.611.729	250.000	2	1.554.149	107.499	1.446.650	11.808.381

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.000.000	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D	-
Riserve di rivalutazione	-	A,B	-
Riserva legale	800.000	A,B	-
Riserve statutarie	-	A,B,C,D	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	5.561.730	A,B,C,D	5.561.730

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Varie altre riserve	1		-
Totale altre riserve	5.561.731		5.561.730
Totale	10.361.731		5.561.730
Residua quota distribuibile			5.561.730

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D
Totale	1	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	4.000.000	800.000	2.470.479	1.637.103	8.907.582
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				(100.000)	(100.000)
altre destinazioni			(2)		(2)
Altre variazioni					
incrementi			1.537.103		1.537.103
decrementi				(1.537.103)	(1.537.103)
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				1.804.149	1.804.149
Alla chiusura dell'esercizio precedente	4.000.000	800.000	4.007.580	1.804.149	10.611.729
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				(250.000)	(250.000)
altre destinazioni			2		2
Altre variazioni					
incrementi			1.554.149		1.554.149
decrementi				(1.554.149)	(1.554.149)
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				1.446.650	1.446.650
Alla chiusura dell'esercizio corrente	4.000.000	800.000	5.561.731	1.446.650	11.808.381

Il Capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	percentuale	Valore nominale in Euro
C.I.T.	60%	2.400.000
S.E.S.A. spa	18%	720.000
ING.AM srl	16%	640.000
BIOMAN spa	6%	240.000
Totale	100%	4.000.000

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
97.326	276.923	(179.597)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	276.923	276.923
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	110.670	110.670
Utilizzo nell'esercizio	290.267	290.267
Totale variazioni	(179.597)	(179.597)
Valore di fine esercizio	97.326	97.326

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2019, pari a Euro 97.326, risulta così composta:

Descrizione	Importo
Fondo premi di produttività	77.510
Fondo assistenza sanitaria	7.784
Fondo rischi ed oneri	12.032
	97.326

Il "fondo premi di produttività" e il "fondo assistenza sanitaria" si riferiscono ad accantonamenti a favore dei dipendenti a fronte degli accordi sindacali e previsti dal CCNL Fise.

Il "fondo rischi ed oneri" si riferisce all'accantonamento a fronte del rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi per cause legali con ex dipendenti ed a rischi di soccombenza in cause legali in corso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.236.959	1.308.284	(71.325)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.308.284
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	251.494
Utilizzo nell'esercizio	322.819
Totale variazioni	(71.325)
Valore di fine esercizio	1.236.959

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e al versamento a fondo previdenziali, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2019 o scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
14.199.766	15.647.772	(1.448.006)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.253.235	(649.901)	603.334	272.890	330.444
Debiti verso fornitori	9.452.890	1.495.474	10.948.364	10.948.364	-
Debiti verso controllanti	140.693	(122.867)	17.826	17.826	-
Debiti tributari	593.302	(15.796)	577.506	577.506	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	205.935	7.398	213.333	213.333	-
Altri debiti	4.001.717	(2.162.314)	1.839.403	1.839.403	-
Totale debiti	15.647.772	(1.448.006)	14.199.766	13.869.322	330.444

I debiti sono iscritti al valore nominale e sono così dettagliati:

“**Debiti v/banche**” al 31/12/2019, pari ad Euro 603.334 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Intesa Sanpaolo mutuo sede 158/b	305.681
Intesa Sanpaolo mutuo sede 158/a	170.444
Finanziamenti a medio/lungo Autocarri	127.209
	603.334

Il saldo del debito verso banche esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. I “Debito verso Banche” oltre l'esercizio sono costituiti da due mutui ipotecari accessi presso Intesa Sanpaolo Spa per l'acquisto dell'immobile adibito a sede amministrativa della Società.

In particolare la quota parte entro i 12 mesi è pari ad Euro 272.890 e oltre i 12 mesi è pari ad Euro 330.444.

Il saldo del debito “**Debiti verso fornitori**” al 31/12/2019, pari ad Euro 10.948.364 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
ASI Ambiente srl	211.960
SESA Spa	1.700.984
ING.AM Srl	2.054.501
BIO.MAN Spa	2.284.388
ECOPROGETTO VENEZIA Srl	556.201
Cappellotto Spa	102.500
Fornitori c/fatture da ricevere	3.362.830
Altri	675.000
	10.948.364

I “**debiti v/fornitori**” al 31/12/2019, pari ad Euro 10.948.364 sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

I “**debiti verso imprese controllanti**” si riferiscono ai debiti al 31/12/2019 verso la società “Consorzio CIT” per un valore pari ad Euro 17.826.

I “**Debiti tributari**” al 31/12/2019, pari ad Euro 577.506 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti per addizionale Provinciale	396.093
Debiti erario c/IVA	45.751
Debiti erario c/IRAP	3.154
Debiti erario c/ritenute lavoro autonomo	2.782
Debiti erario c/ritenute dipendenti	129.568
Debiti per imposta di bollo	158
	577.506

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

I “Debiti per Addizionale Provinciale” si riferiscono a debiti verso la Provincia di Treviso conseguenti all'obbligo di addebito del tributo T.E.F.A., determinato nella misura del 3% degli imponibili da riscuotere unitamente alla Tariffa Rifiuti. Sono incrementati annualmente dei valori fatturati nel corso dell'esercizio detratti i versamenti effettuati.

I “**Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**” al 31/12/2019, pari ad Euro 213.333 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/INPS	204.097
Debiti v/Previambiente	6.003
F.do Previdenza HDi-Mediolanum-Previras-General	2.142
F.do Previdenza Solidarietà Veneto	1.091
	213.333

Gli “**Altri debiti**” al 31/12/2019, pari ad Euro 1.839.403 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/Sorit spa c/anticipazioni	1.123.936
Debiti v/amministratori	10.489
Debiti v/personale	215.392
Debiti per ferie/permeassi dipendenti maturate ma non godute	323.297
Debiti per trattenute sindacali	1.248
Debiti a PF Card Segusino	21.595
Debiti a PF Card Farra di Soligo	104.139
Debiti a PF Card Ponte di Piave	15.914
Debiti verso altri	23.117
Debiti c/acconti clienti	276
	1.839.403

La voce “**Altri debiti**” comprende il valore dell'anticipazione finanziaria erogata da Sorit Spa sul valore dell'importo consegnato per l'attività di recupero del credito; inoltre risultano inseriti debiti verso i Comuni di Segusino, Farra di Soligo e Ponte di Piave relativi ad addebiti nel Piano Finanziario per costi di costruzione/manutenzione Card non ancora erogati ad ogni singolo Comune.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	603.334	603.334
Debiti verso fornitori	10.948.364	10.948.364
Debiti verso imprese controllanti	17.826	17.826
Debiti tributari	577.506	577.506
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	213.333	213.333
Altri debiti	1.839.403	1.839.403
Debiti	14.199.766	14.199.766

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
330.272	122.916	207.356

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	45.613	(15.234)	30.379
Risconti passivi	77.303	222.590	299.893
Totale ratei e risconti passivi	122.916	207.356	330.272

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi contributi c/capitale	32.000
Risconti passivi ricavi tariffa rifiuti	76.946
Risconti passivi proventi fornitura beni e servizi	6.000
Risconti passivi ricavi agricoli	184.947
Ratei passivi assicurazioni autocarri e diversi	17.407
Ratei passivi telefonia	4.741
Ratei passivi spesa di promozione ambiente	4.000
Altri di ammontare non apprezzabile	4.231
	330.272

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
36.651.958	36.127.427	524.531

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	35.467.092	35.075.579	391.513
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	113.660	65.778	47.882
Altri ricavi e proventi	1.071.206	986.070	85.136
Totale	36.651.958	36.127.427	524.531

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

La voce **“Ricavi delle vendite e delle prestazioni”** al 31/12/2019 vengono così ripartiti:

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione
Ricavi da Tariffa Rifiuti	30.275.439	29.645.584	629.855
Ricavi per contributi da consorzi	728.298	397.047	331.251
Ricavi da vendite materiali recuperabili	2.915.083	3.095.752	(180.669)
Altri ricavi gestione caratteristica	24.275	15.907	8.368
Ricavi accessori Tariffa	2.940	2.400	540
Ricavi da servizio RSA/SPOT	813.025	760.809	52.216
Ricavi da servizi agricoli	173.345	306.191	(132.846)
Ricavi da ribaltamento costi generali	367.432	584.979	(217.547)
Ricavi vendita diari scolastici	20.167	19.376	791
Ricavi di servizio AMIANTO	69.044	37.779	31.265
Ricavi di servizio SANITARI	13.722	10.594	3.128
Ricavi diversi	64.409	127.273	(62.864)
Ricavi servizio fatturazione	0	72.000	(72.000)
(Abbuoni su vendite)	(87)	(112)	25
	35.467.092	35.075.579	391.513

I “Ricavi da Tariffa Rifiuti” si riferiscono a prestazioni fatturate direttamente ai cittadini di n.44 Comuni serviti dalla Società per l'applicazione della TARI – tariffa corrispettiva.

I “Ricavi da vendita materiali recuperabili” si riferiscono ai contributi Conai incassati per la vendita di materiali raccolti sul territorio del Bacino TV1, e sono riconducibili principalmente ai contributi riversati dalla società Idealservice Soc. Coop./I.Blu Srl.

I “Ricavi da servizio RSA/SPOT” sono relativi a servizi erogati direttamente a privati e aziende che stipulano una convenzione o accettano un'offerta direttamente con la società.

I “Ricavi da servizi agricoli” sono relativi a servizi erogati a clienti privati che hanno stipulato una convenzione direttamente con la Società per la gestione tramite servizio pubblico dei rifiuti derivanti da attività agricole.

I “Ricavi di servizio sanitari ed amianto” si riferiscono a prestazioni per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti derivanti dalle raccolte specifiche offerte ai clienti tramite apposita convenzione.

I "Ricavi da ribaltamento costi generali" sono determinati dal contratto di novazione sottoscritto con l'A.T.I. aggiudicataria della gara a doppio oggetto esperita da C.I.T., quantificati nel 3,5% del fatturato.

La voce "Incrementi immobilizzazioni" pari ad Euro 113.660 è rappresentata dalla capitalizzazione di parte delle rimanenze iniziali di prodotti alla voce "Attrezzature industriali e commerciali" BII dello Stato Patrimoniale costituiti da contenitori per r.s.u. consegnati in comodato d'uso alle utenze.

La voce "Altri ricavi e proventi" al 31/12/2019 vengono così ripartiti:

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione
Plusvalenze attive	26.204	15.936	10.268
Recupero spese su solletici commerciali	115	70	45
Proventi da sanzione a clienti Tariffa	32.450	33.975	(1.525)
Proventi da sanzioni e spese legali su rec.crediti e evasori	46.066	57.498	(11.432)
Proventi da sanzioni da ispezioni ambientali	12.260	13.411	(1.151)
Proventi da sponsorizzazioni	2.459	2.459	0
Proventi per penalità clienti	150.412	140.685	9.727
Proventi per penalità fornitori	4.612	1.000	3.612
Sopravv.attive Tariffa ordinarie	468.221	348.621	119.600
Sopravv.attive ordinarie	156.172	247.284	(91.112)
Sopravv.attive per recupero iva proc.consorsuali	333	0	333
Rimborso indennità sinistri	10.339	20.860	(10.521)
Proventi da locazione immobiliare	2.451	2.433	18
Ricavi per riscossione addiz.provinciale	11.814	11.602	212
Proventi da fornitura beni e servizi	14.357	24.217	(9.860)
Proventi rimb.spese notifica da recupero crediti	0	1.106	(1.106)
Proventi rimborso accise carburante	35.771	40.730	(4.959)
Proventi rimborso ssn su rca autotrasp.	3.180	2.980	200
Contributi c/esercizio	92.490	19.703	72.787
Contributi c/capitale	1.500	1.500	0
	1.071.206	986.070	85.136

I proventi da sanzioni da Ispettore ambientale sono relativi a ricavi derivanti dall'attività di controllo e ispezione da parte della società in collaborazione con il Consiglio di Bacino Sinistra Piave.

I proventi da fornitura beni e servizi derivano dai servizi erogati al Consorzio C.I.T. e al Consiglio di Bacino "Sinistra Piave" definiti dalla convenzione stipulata tra le parti.

I ricavi da riscossione addizionale provinciale si riferiscono all'aggio riconosciuto alla Società per l'attività di riscossione della stessa per conto della Provincia di Treviso. Il valore viene determinato considerando un aggio del 1,30% sul riscosso dell'anno.

I proventi derivanti dal rimborso delle accise sul carburante sono riferiti alle richieste trimestrali predisposte dalla società nell'anno 2019.

I contributi in conto esercizio sono relativi a contributi che la società ha ottenuto, di competenza dell'esercizio 2019.

La voce "Sopravvenienze attive Tariffa ordinarie" si riferisce ad incassi avuti nel corso dell'anno per pratiche considerate inesigibili, mentre le "Sopravvenienze attive ordinarie" sono riferite principalmente a rettifiche del Fondo rischi e oneri.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	35.467.092
Totale	35.467.092

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	35.467.092
Totale	35.467.092

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
35.063.389	34.557.840	505.549

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	595.086	619.005	(23.919)
Servizi	24.763.493	24.580.975	182.518
Godimento di beni di terzi	538.206	563.754	(25.548)
Salari e stipendi	3.893.394	3.748.841	144.553
Oneri sociali	1.227.827	1.170.865	56.962
Trattamento di fine rapporto	246.237	251.494	(5.257)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	61.419	61.419	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	28.731	41.905	(13.174)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.728.223	1.447.904	280.319
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.616.798	1.584.658	32.140
Variazione rimanenze materie prime	(4.537)	(33.387)	28.850
Accantonamento per rischi	1.741	140.501	(138.760)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	366.771	379.906	(13.135)
Totale	35.063.389	34.557.840	505.549

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico e al sistema di raccolta degli r.s.u. adottato nei Comuni serviti.

La voce in oggetto, pari ad Euro 595.086, risulta così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione
Costo materiale consumo	390.128	407.462	(17.334)
Costi diari scolastici	31.901	31.084	817
Acquisto beni di consumo	21.303	54.866	(33.563)

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione
Acquisto prodotti finiti e merci	126.245	103.448	22.797
Spese di cancelleria	25.561	22.306	3.255
(Abbuoni su acquisti)	(52)	(161)	109
	595.086	619.005	(23.919)

Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

La voce in oggetto, pari ad Euro 24.763.493, risulta così determinata:

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Gestione raccolta/smaltimento rifiuti	21.023.089	20.522.768	500.321
Costi verifica e controllo Comuni	379.130	0	379.130
Costi riaddebito contributi Conai	31.238	0	31.238
Costi di tariffazione	68.433	53.033	15.400
Servizi vari su acquisti	3.591	3.061	530
Oneri per la sicurezza gara	286.691	283.330	3.361
Costo gestione servizio autoparco	40.500	38.250	2.250
Costo addebito servizio lavorazione	140.557	67.890	72.667
Costi campagna informativa	129.323	94.340	34.983
Riddebito costi vendita mat.rec.	53.699	160.362	(106.663)
Energia elettrica	56.682	30.547	26.135
Gas, metano, acqua	14.413	20.267	(5.854)
Manutenzioni beni industriali	596.026	593.192	2.834
Consulenze tecniche	12.639	32.336	(19.697)
Pulizia uffici	43.650	37.355	6.295
Carburante automezzi	352.287	386.774	(34.487)
Assicurazioni	207.823	180.337	27.486
Spese per danni causati/subiti	11.273	6.817	4.456
Asporto rifiuti	7.297	7.372	(75)
Servizi vari industriali	18.383	2.561	15.822
Contributo pubblicitario Comuni Bacino TV1	0	957.000	(957.000)
Servizi vari commerciali	160.835	126.336	34.499
Spese di spedizione	111.197	48.972	62.225
Spese per utenze telefoniche e trasmissione dati	65.797	59.291	6.506
Servizio di videosorveglianza	79.983	1.733	78.250
Emolumenti amministratori e sindaci	116.936	109.674	7.262
Spese legali e notarili	26.461	41.460	(14.999)
Costi di aggiornamento	18.450	8.010	10.440
Consulenze diverse	146.664	126.130	20.534
Canoni di assistenza	22.116	29.794	(7.678)
Spese di contenzioso e recupero crediti	142.795	130.181	12.614
Consulenze amministrative	60.440	77.000	(16.560)
Spese varie amministrative	30.779	20.981	9.798

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Altri costi del personale	117.603	95.227	22.376
Costi vestiario dipendenti	35.109	28.722	6.387
Spese banca e posta	151.604	199.872	(48.268)
	24.763.493	24.580.975	182.518

I “Costi di gestione della raccolta/smaltimento dei rifiuti” sono relativi prevalentemente alle prestazioni del Socio S.E.S. A. S.p.A. per Euro 4.808.257, al socio ING.AM. Srl per Euro 5.255.456, al socio BIOMAN Spa per Euro 6.409.042, alla partecipata ECOPROGETTO VENEZIA SRL per Euro 2.084.954 e di terzi fornitori in relazione alle attività tipiche di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, assimilati e assimilabili dei Comuni e privati serviti.

Gli “Oneri per la sicurezza gara” sono espressamente individuati nella gara a doppio oggetto esperita dal C.I.T. e aggiudicata all'A.T.I. a copertura delle spese relative appunto a tutto quello che concerne la sicurezza dei lavoratori, nell'utilizzo di attrezzature e nei luoghi di lavoro.

I “Costi di tariffazione” si riferiscono alle prestazioni di terzi per le attività di stampa, imbustamento agli utenti delle fatture relative alla Tariffa Rifiuti.

I “Costi campagna informativa” sono costituiti dalle spese sostenute per le attività di informazione, educazione ambientale e di comunicazione aziendale comprese le pubblicazioni relative (calendario raccolte distribuito all'utenza, giornalino informativo, ecc.).

Gli “Emolumenti all'organo amministrativo” comprendono i compensi di competenza 2019 dei membri del Consiglio di Amministrazione, comprensivi di oneri sociali e rimborsi spese, e quelli previsti per il Collegio Sindacale.

I costi per consulenze amministrative, tecniche e diverse sono relativi alle prestazioni di terzi di assistenza aziendale esterna, comprese quelle relative al controllo effettuato dal Revisore dei conti.

I costi di manutenzione, carburante e assicurazioni si riferiscono alla gestione dei mezzi operativi destinati alla raccolta e trasporto nei Comuni serviti direttamente dalla Società.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce in oggetto, pari ad Euro 538.206, è così costituita:

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione
Costi affitti e locazioni	315.645	322.024	(6.379)
Costi nolo attrezzatura	395	1.099	(704)
Costi nolo autocarri	3.210	24.015	(20.805)
Costi noleggio autovetture	7.871	7.215	656
Costi noleggio contenitori presso ecocentri	197.245	194.306	2.939
Costi noleggio macchine ufficio e attr. Amministrative e hardware	13.840	15.095	(1.255)
	538.206	563.754	(25.548)

I “Costi di affitti e locazioni” comprendono anche i costi di locazione dei capannoni industriali su cui sorge l'impianto di Godega di Sant'Urbano.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione
Ammortamento costi impianto	884	884	

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12 /2018	Variazione
Ammortamenti Software	17.599	29.687	(12.088)
Ammortamento Marchi e brevetti	50	50	
Ammortamento sito web	3.645	3.436	209
Ammortamenti altre immobilizz.immateriali	6.553	7.848	(1.295)
	28.731	41.905	13.174

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12 /2018	Variazioni
Ammortamenti Fabbricati	98.647	84.849	13.798
Ammortamenti Impianti generici	51.672	49.882	1.790
Ammortamenti Attrezzature e contenitori RSU	826.582	793.304	33.278
Ammortamenti Automezzi	719.738	493.264	226.474
Ammortamenti Macchine elettroniche ufficio	16.260	12.627	3.633
Ammortamenti Mobili ed arredi	15.324	13.978	1.346
	1.728.223	1.447.904	280.319

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Sono indicate nella sottovoce B10.d le svalutazioni del valore nominale dei crediti iscritti nell'attivo circolante. Nell'esercizio in corso sono stati accantonati euro 1.616.798 come precedentemente dettagliato alla voce "Crediti" alla quale si rimanda.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le "Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" sono iscritte nella voce B.11 del Conto economico. Rappresentano la differenza delle rimanenze iniziali di esercizio con le rimanenze finali di esercizio. La valutazione è stata effettuata al costo di acquisto valutato secondo il criterio FIFO, vale a dire dell'ultimo costo di acquisto, in ottemperanza alla normativa fiscale e civilistica.

Accantonamento per rischi

La voce B.12 del Conto economico accoglie gli accantonamenti di competenza dell'esercizio per rischi che hanno contropartita nella voce B.3 del passivo di Stato Patrimoniale.

L'accantonamento nell'esercizio è avvenuto a fronte del rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi per cause legali in corso.

Oneri diversi di gestione

-

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12 /2018	Importo
Indennità Comune di Godega S.U.	16.583	8.366	8.217
Sopravvenienze passive ordinarie	44.385	153.237	(108.852)
Spese postali	190.146	144.508	45.638
Quote associative	26.996	6.771	20.225

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Importo
Imposte e tasse deducibili	3.812	13.271	(9.459)
Sanzioni su imposte	21	565	(543)
Imposta ICI/IMU/TASI	16.319	17.415	(1.096)
Costo libri e quotidiani	1.733	2.005	(273)
Vidimazioni e depositi CCIAA	32.587	16.195	16.392
Erogazioni liberali	19.436	5.644	13.792
Altre non classificabili	14.753	11.929	2.824
	366.771	379.906	(13.135)

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
38.448	480.987	(442.539)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da partecipazione		429.396	(429.396)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	74.825	82.916	(8.091)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(36.377)	(31.325)	(5.052)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	38.448	480.987	(442.539)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	9.723
Altri	26.654
Totale	36.377

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari						
Interessi fornitori					26.416	26.416
Interessi medio credito					9.353	9.353

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Sconti o oneri finanziari					370	370
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie					238	238
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					36.377	36.377

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					24.733	24.733
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					50.092	50.092
Arrotondamento						
Totale					74.825	74.825

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni

Non sono presenti rettifiche di valore di passività finanziarie nell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
180.367	246.425	(66.058)

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	352.325	458.181	(105.856)
IRES	187.975	296.985	(109.010)
IRAP	164.350	161.196	3.154
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(171.958)	(211.756)	39.798
IRES	(171.958)	(211.756)	39.798
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	180.367	246.425	(66.058)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.627.017	
Onere fiscale teorico (%)	24	390.484
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Accantonamento perdite su crediti	1.533.784	
Accantonamento rischi ed oneri	1.741	
Totale	1.535.525	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Perdite su crediti	(632.809)	
Rischi ed oneri	(186.226)	
Totale	(819.035)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
Spese telefoniche	13.202	
Spese automezzi	17.155	
Spese rappresentanza	35.713.572	
Ammortamento automezzi ed impianti telefonici	13.479	
imposta IMU	6.779	
Altre imposte ed oneri	13.291	
Interessi ed oneri finanziari	239	
Proventi da credito imposta autotrasporti	(35.771)	
Maggiorazione maxiammortamento (Legge n. 208/15)	(506.052)	
Maggiorazione iperammortamento (Legge n. 205/17)	(106.747)	
Deduzione forfettaria trasferite art. 95, comma 4, TUIR	(840.292)	
Deduzione forfettaria quota acc.to TFR a Fondi pensione	(3.020)	

Descrizione	Valore	Imposte
Deduzione imposta Irap (ex art. 2, D.L. n. 201/11)	(30.047)	
Deduzione ACE (art. 1 D.L. n. 201/11)	(106.065)	
Totale	34.149.723	
Imponibile fiscale	36.493.230	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		187.975

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	8.635.985	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	86.009	
Deduzione costo lavoro dipendenti disabili	(164.669)	
Deduzione contributi assicurativi	(73.169)	
Deduzione costo lavoro dipendenti a tempo indeterminato	(4.535.287)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(35.771)	
Totale	3.913.098	
Onere fiscale teorico (%)	4,2	164.350
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	3.913.098	
IRAP corrente per l'esercizio		164.350

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Eccedenza accantonamento fondo perdite su crediti	900.975	216.234			930.907	223.417		

	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Eccedenza accantonamento fondo rischi ed oneri	(184.485)	(44.276)			(48.589)	(11.661)		
Totale	716.490	171.958			882.318	211.756		
Imposte differite:								
Totale								
Imposte differite (anticipate) nette		(171.958)				(211.756)		
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale						
- dell'esercizio								
- di esercizi precedenti								
Totale								
Perdite recuperabili								
Aliquota fiscale	24				24			
(Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite								
	31/12/2019	31/12 /2019	31/12/2019	31/12 /2019	31/12/2018	31/12 /2018	31/12/2018	31/12 /2018
Totale								

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	716.490
Differenze temporanee nette	(716.490)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(211.756)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	39.798
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(171.958)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Eccedenza accantonamento fondo perdite su crediti	930.907	(29.932)	900.975	24,00%	216.234

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Eccedenza accantonamento fondo rischi ed oneri	(48.589)	(135.896)	(184.485)	24,00%	(44.276)

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	24,00%

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	51	51	
Operai	70	70	
Altri			
Totale	121	121	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Igiene Ambientale FISE.

	Numero medio
Impiegati	51
Operai	70
Totale Dipendenti	121

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	50.000	42.147

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	4.000.000	1
Totale	4.000.000	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
	4.000.000	1
Totale	4.000.000	-

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Garanzie	1.391.930
di cui reali	1.391.930

In particolare, con riferimento a euro 1.391.930 si tratta di impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e così quantificabile:

Descrizione	Importo
Ministero dell'Ambiente CATTOLICA	185.925
Ministero dell'Ambiente ATRADIUS	30.988
Ministero dell'Ambiente ATRADIUS	30.988
Ministero dell'Ambiente ITAS MUTUA	900.000
Provincia di Treviso COFACE	132.000
CATAVV INTESA SANPAOLO SPA	40.000
Mediaservice sas INTESA SANPAOLO SPA	2.400
Slm SAS INTESA SANPAOLO SPA	18.430
DIERRE immobiliare sas INTESA SANPAOLO SPA	16.187
Toscoveneta Spa INTESA SANPAOLO SPA	35.012
Totale	1.391.930

La voce "Garanzie" pari ad euro 1.391.930 è relativa a garanzie prestate per polizze fideiussorie a favore del MINISTERO DELL'AMBIENTE, CATAVV, PROVINCIA DI TREVISO e per contratti di locazione.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Con riferimento alle operazioni intervenute con parti correlate, in ossequio alla previsione contenuta nell'art. 2427, n. 22-bis) del Codice Civile, si ritiene utile evidenziare che la società ha in essere delle operazioni di vendita e acquisto con le seguenti società:

- C.I.T. Consorzio per i servizi d'Igiene del Territorio con sede in Conegliano (TV) in Via Maggior Piovesana, n. 158/A, codice fiscale e partita IVA 93001990261;
- S.E.S.A. SPA con sede in Este (PD) Via Principe Amedeo n°43/A, codice fiscale e partita IVA 02599280282;
- ING.AM. SRL con sede in Mirano (VE) Via Stazione n°80, codice fiscale 01996060248 e partita IVA 00968240291;
- BIOMAN SPA con sede in Mirano (VE) Via Stazione n°80, codice fiscale e partita IVA 02601751205;
- ECOPROGETTO VENEZIA SRL con sede a Venezia Via della Geologia n° 31 P.I^, codice fiscale e partita IVA 03071410272.

da ritenersi parti correlate.

Le operazioni intervenute con le suddette società sono eseguite alle normali condizioni di mercato, sia in riferimento ai prezzi praticati, sia alle condizioni di pagamento, e pertanto non vi è obbligo di indicazione nella presente nota integrativa.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Erogazione finanziamento bancario

La Società in data 28/02/2020 ha stipulato un contratto di finanziamento della durata di 36 mesi con INTESA SANPAOLO SPA per un valore di Euro 2.500.000 al tasso fisso del 0,80%. I fondi verranno utilizzati principalmente per l'acquisto di nuovi automezzi a metano e di cassoni scarrabili, nonché per l'allestimento di una nuova officina per le manutenzioni e le revisioni presso l'autoparco.

Emergenza sanitaria COVID 19

A seguito dell'espansione dell'epidemia globale del "Coronavirus" la società ha ritenuto opportuno apportare alcune modifiche all'organizzazione aziendale necessarie a garantire la sicurezza dei lavoratori ma comunque garantendo la continuità lavorativa e del servizio agli utenti. A tal proposito ha ritenuto opportuno utilizzare gli ammortizzatori sociali previsti dal Decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 "Cura Italia" ricorrendo al Fondo di Integrazione Salariale (FIS) per il personale impiegatizio.

Per venire incontro alle esigenze dell'utenza e per garantire anche la sicurezza degli stessi utenti limitando al massimo gli spostamenti non indispensabili e gli assembramenti di persone, la società ha concesso una dilazione di pagamento agli utenti interessati dalle scadenze di fine marzo e aprile, garantendo di poter pagare il dovuto entro il 30/04/2020 senza aggravio di sanzioni ed interessi. Oltre a questo, ha definito la concessione di rateizzazioni agli utenti virtuosi che ne facciano richiesta.

Sempre nell'ottica di non appesantire la situazione degli utenti si è ritenuto opportuno sospendere l'emissione delle fatture, sia per quanto riguarda la Tariffa che per i servizi aggiuntivi quali RSA, Agricoli, Amianto e Sanitari.

Le misure intraprese per cercare di non aggravare la già difficile situazione dei cittadini dei Comuni serviti non andranno a intaccare il fatturato societario annuale, in quanto le fatturazioni previste dal Piano Finanziario sono solamente posticipate di qualche mese in attesa che termini l'emergenza in corso.

Al contrario il differimento della fatturazione avrà delle ripercussioni sulla gestione finanziaria, in quanto gli slittamenti degli incassi non garantiranno un flusso costante di cassa così come previsto dalla situazione previsionale degli incassi. La copertura finanziaria sarà comunque garantita dalle giacenze bancarie residue e dall'eventuale accesso al credito.

Tariffe smaltimento umido e secco

Il rifiuto secco non recuperabile viene conferito all'impianto di Venezia gestito da società partecipata Ecoprogetto Venezia Srl. Il conferimento del rifiuto umido e vegetale (codici CER 20.01.08 e 20.02.01) prodotto dai 44 Comuni serviti avviene per intero presso Bioman S.p.A. di Maniago (UD), a seguito dell'acquisizione di una quota di partecipazione nel capitale sociale della stessa da parte del Consorzio Servizi di Igiene del Territorio. Tali accordi ci assicurano il trattamento e lo smaltimento dei nostri rifiuti non recuperabili, umido e verde, e ci hanno permesso di mantenere pressoché invariate le tariffe negli ultimi anni. Durante l'anno 2019, e ancor più nel 2020, a causa di maggiori investimenti richiesti presso gli impianti di lavorazione, i costi sono sensibilmente aumentati e si prevedono ulteriori rincari nel corso dell'anno 2021.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha emesso strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra Società è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento esercitata da "C.I.T. Consorzio per i servizi d'Igiene del Territorio" con sede in Conegliano (TV) Via Maggior Piovesana, n. 158/A, (Codice fiscale e partita IVA 93001990261).

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.):

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	6.720.255	7.205.658
C) Attivo circolante	4.602.548	4.590.038
D) Ratei e risconti attivi	246.224	361.779
Totale attivo	11.569.027	12.157.475
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	549.782	549.782
Riserve	4.086.069	3.979.730
Utile (perdita) dell'esercizio	1.888	106.339
Totale patrimonio netto	4.637.739	4.635.851
B) Fondi per rischi e oneri	10.000	10.000
D) Debiti	6.911.488	7.504.709
E) Ratei e risconti passivi	9.800	6.915
Totale passivo	11.569.027	12.157.475

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	943.508	982.507
B) Costi della produzione	847.526	883.469
C) Proventi e oneri finanziari	(88.111)	14.468
Imposte sul reddito dell'esercizio	5.983	7.167
Utile (perdita) dell'esercizio	1.888	106.339

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono stati ricevuti nell'esercizio 2019 contributi per impianto fotovoltaico dalla Società Gestore per i Servizi Energetici SPA come di seguito dettagliato:

Soggetto ricevente: SAVNO SRL - codice fiscale 03288870276

Soggetto erogante: Società Gestore per i Servizi Energetici SPA – codice fiscale 05754381001

Somme incassate:

- Euro 2.339,31 in data 01/04/2019
- Euro 2.339,31 in data 31/05/2019
- Euro 2.631,33 in data 01/07/2019
- Euro 2.631,33 in data 31/07/2019
- Euro 1.692,45 in data 31/07/2019
- Euro 2.631,33 in data 02/09/2019
- Euro 2.859,34 in data 30/09/2019
- Euro 2.859,34 in data 31/10/2019
- Euro 3.363,86 in data 02/12/2019
- Euro 100,30 in data 31/12/2019

Causale: contributi impianti fotovoltaici

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	1.446.650
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	1.196.650
a dividendo	Euro	250.000

Vi proponiamo l'accantonamento dell'utile di esercizio di Euro 1.446.650,22 a Fondo di Riserva Straordinaria per Euro 1.196.650,22, essendo congrua la Riserva Legale prevista dal Codice Civile, e per Euro 250.000 a dividendo.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio al 31/12/2019, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Conegliano, 30 aprile 2020

Presidente del Consiglio di amministrazione
Giacomo De Luca